

Presentazione

Il Master si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a fornire una preparazione di alto livello, capace di completare i corsi universitari di base, attraverso la formazione nei principi generali e metodologici, nonché nella loro realizzazione professionale all'interno del settore della Psichiatria Forense dell'Età Evolutiva; tale ambito disciplinare e di assistenza richiede competenze specialistiche multiple, considerato il sovrapporsi di problematiche di tipo sociale, assistenziale, medico-psichiatrico e legali relative ai minori. La cultura dell'"esperto" nelle scienze psicosociali è un mosaico assai complesso del quale fanno parte frammenti grandi e piccoli variamente integrati costituiti da: la nosografia per così dire "ufficiale" - sistemi ICD e DSM - nella quale sono raccolti i disturbi psicopatologici sui quali vi è un sufficiente consenso internazionale; una teoria o più teorie dello sviluppo infantile, che sottendono inevitabilmente una vera e propria concezione dell'uomo e che sono né immanenti né permanenti ma storicamente fondate; teorie psicopatologiche che, con vario grado di potere esplicativo, presumono di gettare un ponte tra i sintomi ed i comportamenti attuali e la biografia della persona; una o più tecniche terapeutiche che applicano, in un metodo operativo codificato, le implicazioni delle teorie psicopatologiche. Il Master ha lo scopo di fornire ai partecipanti, oltre che le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare e risolvere i problemi inerenti i campi di interesse, anche le abilità professionali per operare sia nelle situazioni di carattere civilistico (adozioni, affidamenti, decadenza della potestà genitoriale, ricoveri in situazioni d'urgenza, etc.) che penale (minori autori di reato, minori vittime di maltrattamento e abuso intra o extra-familiare). Le consulenze specialistiche riguardanti i minori richiedono una particolare attenzione agli aspetti metodologici, in quanto la materia si presta facilmente ad approcci che possono cedere alla tentazione di un "interpretazionismo" legato sia alla aleatorietà delle definizioni psicopatologiche (anche in senso nosografico) in età evolutiva, sia alla frequente giustapposizione di diverse valutazioni che richiedono una integrazione tra vari saperi: il sapere psicologico e psichiatrico, il sapere sociale, il sapere giuridico. Pertanto, in ambito psicosociale, risulta necessario che sia la formulazione delle ipotesi, sia i criteri di valutazione rispondano ad una necessaria e sufficiente scientificità, rispettando le evidenze che la ricerca e la letteratura specialistica pongono a disposizione, per evitare il rischio di una eccessiva "autoreferenzialità" dei giudizi espressi. La ricerca ed il

raggiungimento di una scientificità "minima", sufficiente e necessaria, rispondente per quanto possibile a criteri che possano garantire la corrispondenza ad una "buona pratica" applicativa, dovrebbe basarsi su teorie e su prassi valutative in linea con gli approcci che la ricerca sul campo ha dimostrato più ricchi di prospettive teoriche ed applicative. Prospettive che, sul piano metodologico, sono in grado di sfociare in affermazioni ed in giudizi sufficientemente condivisibili e "falsificabili".

Tra i quesiti che si pongono all'"esperto" in tema di Psichiatria Forense in ambito minorile si trovano ad esempio: l'ammissibilità, i limiti ed i divieti delle perizie su abitudine/professionalità/tendenza a delinquere, carattere, personalità, o qualità psichiche indipendenti da cause patologiche; l'indagine sulla capacità di intendere e di volere dell'imputato minore ultraquattordicenne; la sussistenza della pericolosità sociale; gli accertamenti sulla idoneità psico-fisica del minore a rendere testimonianza; valutazione della capacità genitoriale per adozione, affidamento eterofamiliare e separazioni conflittuali (giudiziali).

Coerentemente con le indicazioni sortite dal VII Colloquio Criminologico di Strasburgo del 1985, la valutazione psichiatrico-forense si attua in due distinti momenti: il primo, di carattere diagnostico, volto alla verifica delle condizioni cliniche e del funzionamento mentale del soggetto; il secondo, più specificamente specialistico, diretto a definire le categorie psichiatrico e psicopatologico-forensi. Un terzo momento valutativo riguarda, invece, le valutazioni prognostico-trattamentali.



Segreteria Master

Dott.ssa Federica Di Santo – federicadisanto@gmail.com

Dott.ssa Federica Reale - federica.reale@tin.it

Dott.ssa Giorgia Verrastro – giorgiaverrastro@gmail.com

Via dei Sabelli 108 – 00185 Roma

tel. 06 44712252 e fax: 06 44712247



Master di II livello

"Psichiatria forense dell'età evolutiva"



"Sapienza" Università di Roma Facoltà di Medicina e Odontoiatria
Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile
Via dei Sabelli, 108 - 00185 Roma

Direttore del master: Prof. Ugo Sabatello

Si riportano di seguito il numero di crediti assegnati:

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al Master coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea: Medicina e Chirurgia, Laurea in (Scienze Giuridiche) Giurisprudenza, Laurea in Psicologia, Laurea in Sociologia, Laurea in Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua, Laurea in Scienze Pedagogiche, Laurea in Scienze della Difesa e della Sicurezza, Laurea in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni.

Il percorso formativo ha durata annuale. Il corso è a numero chiuso. Il numero massimo di partecipanti è pari a 40 mentre il numero minimo, necessario per l'attivazione del Master, è di 30 studenti.

L'attività formativa è pari a 1500 ore di impegno complessivo, di cui almeno 300 ore dedicate all'attività di didattica frontale e 150 ore destinate alla prova finale. Le restanti ore, saranno impiegate per le seguenti attività formative: altre forme di studio guidato e di didattica interattiva (discussione di gruppo di situazioni cliniche e/o peritali di interesse civile o penale), nonché un periodo dedicato alla redazione di un elaborato organicamente inserito nel progetto formativo che consentano allo studente di dedicare allo studio un numero di ore non inferiore a 750 distribuite nel corso dell'anno.

La didattica annuale del Master è articolata in moduli, prevedendo argomenti in linea con finalità atte a sviluppare specifici profili professionali tenendo conto della loro costante evoluzione.

Per i partecipanti al Master, dipendenti o liberi professionisti, che operano all'interno del Sistema Sanitario Nazionale, la frequenza al Master esonera dall'obbligo dell'ECM. Le attività didattiche del Master si svolgeranno a Roma, presso il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile, sede di via dei Sabelli 108 - 00185 Roma. Le altre attività si svolgeranno presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, il tribunale Ordinario di Roma, La Corte d'Appello di Roma e gli studi professionali che si renderanno disponibili.

Le lezioni inizieranno nel mese di Gennaio 2012 ed avranno una frequenza quindicinale (dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina; il venerdì mattina sarà dedicato alle attività professionalizzanti).

E' possibile scaricare il bando all'indirizzo <http://www2.uniroma1.it/studenti/laureati/master/bandi/15190.pdf>

ATTIVITA' FORMATIVE	CFU
ATTIVITA' DIDATTICA	
Modulo 1 Psicologia della genitorialità. Contenuti: - Genitorialità normale; Disturbi mentali dei genitori e genitorialità - Psicoterapia della coppia genitoriale - Fattori di rischio e fattori protettivi - Metodi e strumenti di valutazione - La così detta: "Sindrome di Alienazione Genitoriale" - Interventi sulla genitorialità vulnerabile - Parent training e parent connection - Le famiglie multiproblematiche - Il protocollo di valutazione - Separazione dei genitori ed affidamento dei figli: L'affidamento condiviso; Criteri di valutazione nelle consulenze d'ufficio La mediazione familiare - LaCTU	8 CFU
Modulo 2 Il rischio suicidario e i fenomeni di autolesionismo nei giovani. Contenuti: - Il suicidio in adolescenza: cenni storici e psicopatologici - Il suicidio nei carceri minorili Metodologia della valutazione del rischio suicidario: una indagine pilota presso l'IPM di Casal del Marmo a Roma. - L'autolesionismo in adolescenza: scrivere con e sul corpo	2 CFU
Modulo 3 Maltrattamento e abuso. Contenuti: - Aspetti giuridici - Il Trauma infantile. PTSD - Il maltrattamento infantile: il bambino abusato; diverse modalità di abuso e sua classificazione - L'albero decisionale - Vere e false denunce di abuso - Le denunce a reticolo e l'abuso istituzionale - Elementi di psicologia della testimonianza - Tecniche e metodi di ascolto giudiziario - La perizia nei casi di sexual abuse: problematiche psichiatrico-forensi - Le pedofilie - Etica e deontologia peritale	10 CFU
Modulo 4 La devianza in età evolutiva. Contenuti: - Aspetti giuridici - Aspetti clinici: I disturbi di personalità in adolescenza e nel giovane adulto - ASPD (Anti-Social Personality Disorders) - JSO (Minori autori di reati sessuali) - Concetto di psicopatia - La valutazione diagnostica negli adolescenti autori di reato	12 CFU
Modulo 5 La valutazione del danno psichico in età evolutiva. Contenuti: - Aspetti giuridici - Valutazione clinica	5 CFU
Modulo 6 La tutela del minore e le condizioni di pregiudizio. Contenuti - Aspetti giuridici - Aspetti clinici	5 CFU
ALTRE ATTIVITA'	
Esercitazioni di gruppo, discussioni cliniche di gruppo, elaborazione di perizie e consulenze a scopo didattico	12 CFU
PROVA FINALE	6 CFU
TOTALE	60

Direttore del Master: UGO SABATELLO

Docenti: LUIGI ABBATE, ILARIA ARBARELLO, UMBERTO BALOTTIN, VINCENZO BONAMINIO, GIOVANNI CAMERINI, DONATELLA CAPONETTI, PAOLA CARBONE, TERESA CARRATELLI, CIRO CASCONI, DANIELA CATULLO, LUCREZIA CIRIGLIANO, ANTONIO CUCINO, VERA CUZZOCREA, RENZO DI CORI, ADELE DI STEFANO, THEO DORELEIJERS, GIANFRANCO DOSI, LUISELLA FANNI, NADIA FEDELI, STEFANO FERRACUTI, MAURO FERRARA, ANTONIO FORZA, TEODOSIO GIACOLINI, ANNAMARIA GIANNINI, SALVATORE GRIMALDI, GUGLIELMO GULOTTA, TIZIANA MAGRO, MARILENA MAZZOLINI, PAOLO MICHELIN, GIANLUIGI MONNIELLO, FILIPPO MURATORI, GUIDO MUSSINI, GIAMPAOLO NICOLAIS, ALESSANDRA NICOLINI, ANNA MARIA NICOLÒ, MARIA ROMANI, PASQUALE ROMEO, UGO SABATELLO, MELANIA SCALI, GILDA SCARDACCIONE, ENZO SECHI, MARGHERITA SPISSU, CLAUDIA SQUASSONI, MARIA CRISTINA STEFANINI, ARIANNA TERRINONI, LAURA VOLPINI, VITTORIO VOLTERRA, STEFANIA VOTANO.

La **domanda di ammissione** deve pervenire, mediante raccomandata A/R o consegna a mano, entro e non oltre il 15 dicembre 2011 al seguente indirizzo: Direttore del Master Prof. Ugo Sabatello presso Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile (già Dipartimento di Scienze Neurologiche Psichiatriche e Riabilitative dell'Età Evolutiva) Via dei Sabelli 108 - 00185 - Roma. Il modulo di iscrizione si trova all'interno del bando del Master (sito internet della Sapienza, <http://www2.uniroma1.it/studenti/laureati/master/scheda.php?cod=15190&fac=2005>). La consegna a mano della domanda di ammissione può avvenire in Via dei Sabelli, 108 - Servizio di Psicoterapia - Scala A - 1° Piano nei seguenti giorni ed orari: dal Lunedì al Venerdì ore 10.00-13.00

